



Università degli Studi di Ferrara

RIPARTIZIONE RICERCA
Ufficio Ricerca Internazionale

**AI MAGNIFICO
RETTORE**

SEDE

Iniziative di Internazionalizzazione di Ateneo – Anno 2012 Scheda per la presentazione del progetto

La sottoscritta **Anita Gramigna** chiede l'assegnazione di un contributo di € **6.000,00 (seimila)**, per l'avviamento del progetto sotto descritto, a valere sui fondi di Ateneo 2012 per la promozione di iniziative di internazionalizzazione.

DESCRIZIONE PROGETTO

(il progetto può essere descritto in lingua italiana o in lingua inglese)

Introduzione: Oggi è sempre più importante affinare le nostre risorse metacognitive quale base, il più possibile condivisa, di una democrazia rispettosa e, ad un tempo, continuamente rigenerata, dal contesto interculturale come dei suoi risvolti tecnoscientifici. Infatti, per intercultura non intendiamo solo quel processo di integrazione reciproca che coinvolge la relazione fra culture differenti, bensì anche i diversi livelli culturali, tecnologici e scientifici (alfabetizzazione e di coscientizzazione tecnoscientifica) che determinano la società contemporanea.

Risulta così imprescindibile conoscere i processi e i meccanismi della conoscenza: per essere in grado di costruire conoscenze "altre" e trasferire le competenze da ambiti, linguaggi e contesti differenti. Solo un sapere interculturale ci può aiutare a orientarci nei vorticosi processi di cambiamento nei quali siamo immersi, ad affrontare le emergenze del presente, i suoi differenti livelli di conoscenza. Una competenza

ADB/cf



Università degli Studi di Ferrara

RIPARTIZIONE RICERCA
Ufficio Ricerca Internazionale

interculturale profonda rappresenta quindi lo strumento di raccordo, intersezione e incontro degli ambiti disciplinari tanto nel sociale, quanto nella scuola e nella ricerca. Sia l'ambiente sociale (America Latina e Isole Canarie), sia i contesti accademici individuati rappresentano l'occasione per la creazione di un Osservatorio privilegiato per lo studio delle dinamiche sociali ad alta densità multiculturale, nonché l'occasione per istituire un Laboratorio per la sperimentazione di progetti, strategie e tecniche per affrontare le emergenze educative del presente.

Attività:

Si tratta di predisporre un dialogo istituzionale fra i diversi Atenei che formalizzi un duraturo rapporto di collaborazione, di dibattito e di confronto sulle problematiche esposte.

A questo fine, nella fase iniziale si prevedono due trasferte: Una trasferta in America Latina della durata di 25 gg. per prendere contatto con le università individuate. Una trasferta in Italia da parte di un rappresentante dei partner individuati della durata di circa 15 gg.

TITOLO:

EMERGENZE FORMATIVE E COMPETENZA INTERCULTURALE: PROGETTO PER LA COSTITUZIONE DI UN OSSERVATORIO-LABORATORIO PERMANENTE

1) Partner stranieri e internazionali:

- **Universidad Autonoma Metropolitana, U.A.M. Unidad de Xochimilco**, Area Academica de Filosofia y Ciencias Sociales, Prof. Fernando Sancen Contreras.
- **Universidad Autonoma del Estado de Hidalgo, in Pachuca**, Area Academica de Historia y Antropologia, Prof. Sergio Sanchez Vazquez.
- **Universidad Autonoma del Estado de Sinaloa, in Culiacan**, Area Academica de Ciencias de la Educacion, Prof. Carmen Beatriz Audelo Lopez; Francisco José Alvarez Montero.
- **Universidad Autonoma Benito Juarez di Oaxaca**, Area Academica de Sociologia, Prof. Saul Reyes Sanabria.

ADB/cf



Università degli Studi di Ferrara

RIPARTIZIONE RICERCA
Ufficio Ricerca Internazionale

- **Istituto Politecnico Nacional, Centro Universitario de Estudios Avanzados, Departamento de Investigaciones educativas, in Città del Messico, Prof. Inez Dussel.**
- **Universidad FLACSO, in Buenos Aires, Argentina, Area Academica Educacion, Prof. Myriam Southwell.**
- **Universidad La Laguna, in Tenerife, Spagna Area Academica: Genere e Intercultura, Prof. Teresa Gonzales Perez.**

La Università **UAM** di Xochimilco ha sperimentato un sistema di insegnamento modulare innovativo e di sicuro interesse ai nostri fini, risulta inoltre all'avanguardia nel campo degli studi sulla "nanoetica" (nuovi quesiti dell'etica a fronte della scienza di ultima generazione e delle sue applicazioni nel campo delle nanotecnologie) il cui massimo rappresentante, il filosofo F. Sancen è stato fra i fondatori di quella istituzione; le università dello stato di **Sinaloa** e **Hidalgo** sono note per l'eccellenza della loro ricerca sui temi dell'intercultura, sia in Pedagogia (C. Audelo e F. Alvarez) che in Antropologia (S. Sanchez); la **FLACSO** in Argentina (M. Southwell) rappresenta l'avanguardia nel continente americano per l'alta formazione nel campo delle scienze sociali; lo Stato di Oaxaca in Messico è il secondo al mondo per ricchezza e varietà culturale: si tratta di un mosaico di popolazioni, civiltà e lingue differenti, la sua università (**Univ. Autonoma Benito Juarez**) è considerata all'avanguardia nel settore delle nuove tecnologie e della loro applicazione sia nel campo dell'alta formazione sia in quello della comunicazione interculturale con specifico riferimento alle comunità indigene (S. Reyes); la prof. T. Gonzales dell'**Università La Laguna** (Tenerife) si è distinta in Europa per i suoi studi di genere e per indagare sul paradigma educativo della differenza infine, l'Istituto Universitario di Alta Ricerca **CINVESTAV** (I. Dussel è una protagonista del dibattito internazionale sulla tecnologia dell'educazione) è considerato uno dei più importanti centri di investigazione e di innovazione educativa di tutta l'America Latina.

2) Obiettivi del progetto e risultati attesi:

ADB/cf



Università degli Studi di Ferrara

RIPARTIZIONE RICERCA
Ufficio Ricerca Internazionale

Fase di avviamento (per la quale si richiede il finanziamento; max 500 parole):

Obiettivi: Creazione di un Laboratorio Permanente di Osservazione, Progettazione, Sperimentazione e Validazione di interventi formativi in ambito istituzionale (Scuola e Università) e sociale (Comunità e Lavoro). Il progetto si propone di avviare le trattative per creare un Laboratorio sull'Intercultura con finalità di collaborazione istituzionale, sul piano della ricerca (gruppi di studio internazionali e interdisciplinari) come su quello della didattica (interscambio docenti e studenti, predisposizione corsi a doppio titolo). Nel Laboratorio si predisporranno strategie di formazione interculturale che tengano conto delle nuove esigenze formative a fronte delle ultime frontiere della ricerca scientifica e tecnologica come in quello della comunicazione interculturale. Gli obiettivi dunque riguardano:

1. l'integrazione socio-culturale fra differenti appartenenze culturali in senso antropologico, con finalità di inclusione sociale e con ricadute sul piano della visibilità;
2. percorsi formativi di integrazione fra approcci cognitivi e ambiti disciplinari diversi con il fine di favorire la comunicazione fra i saperi che connotano la nostra stagione culturale, con particolare riferimento alla dimensione tecnoscientifica e alle sue relazioni con il sapere umanistico;
3. di qui, l'obiettivo di sperimentare interventi formativi e didattici di carattere modulare, attraverso la predisposizione di mappe cognitive flessibili per l'organizzazione di ambiti ad alta densità inter e trans disciplinare con ricadute sulla nostra capacità di attrarre studenti stranieri;
4. per favorire l'innovazione sia nell'ambito della proposta formativa come in quello della ricerca scientifica.

Risultati attesi: Ci attendiamo di realizzare gli obiettivi proposti, nonché l'innalzamento dell'indice di internazionalità del nostro Ateneo, aumento della mobilità dei docenti e degli studenti stranieri. Inoltre, il contatto con i

ADB/cf



Università degli Studi di Ferrara

RIPARTIZIONE RICERCA
Ufficio Ricerca Internazionale

colleghi stranieri, per l'ampio ventaglio di competenze disciplinari come di appartenenza culturale che li caratterizza, ci permette di intravedere nuove possibilità di organizzazione, creazione e divulgazione della conoscenza con finalità inclusive sia orizzontali (fra ambiti di una stessa cultura) sia verticali (fra culture differenti). Il Laboratorio Permanente ne rappresenterebbe lo spazio organizzativo istituzionale.

Fase successiva a quella di avviamento (per la quale non si richiede il finanziamento; max 500 parole):

Attività: Partecipazione e organizzazione di sessioni seminariali intensive; osservazione sistematica, documentazione e analisi dei dati; sperimentazione e organizzazione formativa. Progettazione di percorsi e attività da sperimentare in contesti e Paesi differenti con fini di inclusione sociale e alfabetizzazione scientifica e applicazione delle nuove tecnologie. Divulgazione dei risultati in congressi e pubblicazioni di carattere internazionale.

Obiettivi: Il fine della divulgazione è quello di allargare la rete di Università che partecipano alla realizzazione di questo progetto attraverso l'adesione di nuovi Atenei che siano strategici ai fini della nostra proposta sia sul versante didattico che su quello scientifico. Incentivare ulteriormente il livello di internazionalizzazione e di visibilità del nostro Ateneo.

Contenuti: La conoscenza interculturale alla quale facciamo riferimento nel nostro campo d'azione

1. ha un carattere processuale e trasformativo. Dunque fa della differenza una sua struttura fondante;
2. ha funzione di autogenerazione e di autoconservazione, in quanto le informazioni "catturate" dal contesto, organizzate in strutture significanti e connesse a nuovi raggruppamenti, generano, nuove informazioni, in breve: producono conoscenza perché sono plurali.
3. Il ruolo di una competenza interculturale dunque non è solo "autogenerativa", ma anche ermeneutica, perché offre le chiavi di

ADB/cf



Università degli Studi di Ferrara

RIPARTIZIONE RICERCA
Ufficio Ricerca Internazionale

lettura dell'ambiente in cui ci muoviamo, i tanti saperi, nonché gli strumenti, ad un tempo, concettuali, metodologici di "costruzione" del sapere.

Epistemologia: Si tratta di una epistemologia - e con essa proposte concrete sul piano formativo - che sappia interpretare il cambiamento, ovvero che sia in grado di riconfigurarsi a fronte della processualità che incontra e perché valorizza la molteplicità, la diversità, la novità. Tale epistemologia è complessa perché contempla un repertorio di processi, di nessi e di strumenti, tanto ampio quanto variamente articolato in strutture differenti. Se la complessità è legata all'aumentare del numero di elementi che, a vari livelli, connotano il presente, solo un'epistemologia in grado di organizzare l'interazione dinamica di tali elementi e dei loro effetti, può offrirci risposte esaurienti dal punto di vista formativo. Di più, poiché è in grado di "apprendere", sa esercitare una correzione continua della propria azione sulla base dei risultati parziali ottenuti con un effetto virtuoso di carattere moltiplicativo. Si profila una dimensione trasversale del sapere le cui narrazioni colgono i rapporti fra locale e globale, individuo e collettività, economia ed ecologia attraverso una rete di discipline interconnesse, con il fine formativo di elaborare le norme che rendono sostenibile la diversità biologica, culturale, economica.

Verifica: Valutazione sistematica - attraverso riunioni di gruppo - della coerenza fra le varie fasi del progetto, i metodi, gli scopi ed i risultati parziali via via raggiunti. Analisi comparativa dei dati raccolti in relazione ai presupposti della ricerca e ai risultati attesi. Validazione delle progettazioni educative e confronto comparativo della loro applicazioni in contesti differenti.

Il proponente dichiara che (barrare la casella che interessa):

il progetto non ha mai ricevuto contributi sul bando di Ateneo per la promozione di iniziative di internazionalizzazione .

ADB/cf



Università degli Studi di Ferrara

RIPARTIZIONE RICERCA
Ufficio Ricerca Internazionale

- il progetto è già stato finanziato sul bando di Ateneo per la promozione di iniziative di internazionalizzazione – Anno _____; si allega relazione sulle attività già svolte, con motivazione del mancato avviamento del progetto e della richiesta di contributo per completare la fase di avviamento.

3) Il progetto potrà avere ricadute positive sui seguenti indici di internazionalizzazione della didattica e della ricerca richiamati dal Piano Strategico Triennale di UniFe (barrare le caselle che interessano):

X Sostegno alla mobilità didattica in uscita

per le seguenti ragioni:

La creazione di una rete istituzionale di Atenei ci consente di dare visibilità alla competenze dei nostri docenti come dei nostri studenti, nonché di creare corridoi privilegiati per la mobilità di tattica.

X Aumento degli studenti stranieri iscritti

per le seguenti ragioni:

Il progetto può attrarre studenti stranieri sia per il suo carattere interdisciplinare sia per la rete di relazioni che rende disponibile, infine, perché offre una maggiore appetibilità al nostro Ateneo. Inoltre, il tema si presta ad un approccio sia di interesse scientifico e tecnologico che umanistico.

X Creazione di percorsi didattici internazionali

per le seguenti ragioni:

Il laboratorio permanente può rappresentare una sorta di macro-contenuto, un centro di interesse a vasto raggio, in breve, un buon presupposto per approfondire la relazione con gli Atenei Partner con la messa a punto di percorsi didattici internazionali.

ADB/cf



Università degli Studi di Ferrara

RIPARTIZIONE RICERCA
Ufficio Ricerca Internazionale

XCreazione reti di eccellenza

per le seguenti ragioni:

Per il ruolo strategico che gli Atenei partner giocano sul piano della ricerca come dell'offerta didattica, nonché per il loro manifesto interesse nei confronti del nostro Ateneo e la sua consolidata tradizione.

Accesso ai canali europei e internazionali di finanziamento della ricerca

per le seguenti ragioni:

.....

4) Costo del progetto per la sola fase di avviamento:

Costi di mobilità personale italiano

Ruolo	n.	Durata complessiva * (in giorni)	Previsione di spesa €
Professore ordinario			
Professore associato			
Personale tecnico			
Ricercatore: Anita Gramigna	1	25	3.000,00
Altro (specificare)			
TOTALE			3,000,00

Costi di mobilità personale straniero

Ruolo	n.	Durata complessiva * (in giorni)	Previsione di spesa €
-------	----	--	-----------------------

ADB/cf



Università degli Studi di Ferrara

RIPARTIZIONE RICERCA
Ufficio Ricerca Internazionale

Professore ordinario: Fernando Sancen Contreras	1	20	2.000,00
Professore associato			
Personale tecnico			
Ricercatore			
Altro (specificare)			
TOTALE			2,000,00

ADB/cf

via Savonarola, 9
44100 Ferrara

Partita Iva 00434690384
Codice Fiscale 80007370382

Telefono: (+39) 0532 293204
Fax: (+39) 0532 293459
E-mail: fnc@unife.it



Università degli Studi di Ferrara

RIPARTIZIONE RICERCA
Ufficio Ricerca Internazionale

Costi di mobilità studenti

	n.	Durata complessiva * (in giorni)	Previsione di spesa €
Studenti italiani			
Studenti stranieri			
TOTALE			

Altri costi:

Descrizione attività	Previsione di spesa €
Pubblicazione e divulgazione dei risultati della fase di avviamento del progetto	1.000,00
TOTALE	1.000,00

* (sommare tutte le mobilità)

Ferrara, lunedì 3 dicembre 2012

Il Responsabile Scientifico
Anita Gramigna

Allegati:

X dichiarazione di interesse da parte di ciascuno dei partner elencati al precedente punto 1;

ADB/cf



Università degli Studi di Ferrara

RIPARTIZIONE RICERCA
Ufficio Ricerca Internazionale

- (solo per i progetti già finanziati su una precedente edizione del presente bando) relazione indicante le attività già realizzate e le ragioni in base alle quali si richiede un ulteriore contributo per l'avviamento del progetto.

ADB/cf

via Savonarola, 9
44100 Ferrara

Partita Iva 00434690384
Codice Fiscale 80007370382

Telefono: (+39) 0532 293204
Fax: (+39) 0532 293459
E-mail: fnc@unife.it